

9 FEBBRAIO 2023

Auditorium Centro Enea Lago Brasimone

# SISTEMA APPENNINO

## Una nuova stagione di investimenti e opportunità

### Giovanna Trombetti – Città metropolitana di Bologna



# INDICE

**A) IL PROGRAMMA DI SVILUPPO SOSTENIBILE  
PER LA MONTAGNA METROPOLITANA**

**B) I PRINCIPALI INTERVENTI**

**C) I PROSSIMI PASSI**



# SISTEMA APPENNINO: PROGRAMMA DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER LA MONTAGNA METROPOLITANA

La Città metropolitana di Bologna, alla luce dell'importanza di una nuova stagione di investimenti finalizzata ad attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia, ha ritenuto opportuno delineare un quadro programmatico di più ampio respiro e portare a sintesi gli sforzi pianificatori e i risultati ottenuti in chiave di sfide e opportunità di rilancio per il territorio.

Il Programma di sviluppo sostenibile per la montagna metropolitana fa una sintesi delle azioni in campo e di quelle da attivare, degli investimenti specifici (già finanziati) per il territorio appenninico, seguendo il percorso logico delle Linee di mandato e dando coerenza agli strumenti di pianificazione e di programmazione fin qui già adottati dalla Città metropolitana.



## IL PROGRAMMA



# IL PROGRAMMA

## OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Gli obiettivi del Programma di sviluppo sostenibile per la montagna metropolitana sono quelli di dare:

- ✓ una cornice chiara al contesto,
- ✓ una visione condivisa del territorio e del suo futuro,
- ✓ un modello di governo che tenga uniti i territori.

In quest'ottica, è stato avviato un percorso partecipato strutturato, attraverso lo strumento del Focus Appennino Metropolitano, coinvolgendo direttamente attori istituzionali e stakeholders del territorio.



CRESCE  
BOLOGNA  
PROGETTI PER LA CITTÀ  
METROPOLITANA



# IL PROGRAMMA

## LE PRIORITA' STRATEGICHE

Il Programma è articolato in 5 priorità strategiche che, a partire dagli obiettivi posti dalle “Linee di mandato metropolitane 2021-2026 – La Grande Bologna”, integra le strategie e le progettualità dei 3 Cluster del Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo sostenibile:

- Filiere produttive, qualità del lavoro, formazione e competenze, giovani, donne
- Una nuova sfida di sostenibilità: il territorio si rigenera e si muove
- Benessere, inclusione e contrasto alla fragilità



CRESCE  
BOLOGNA  
PROGETTI PER LA CITTÀ  
METROPOLITANA



# LA STRUTTURA

# IL PROGRAMMA

## LINEE DI MANDATO 21-26

## CLUSTER PATTO METROPOLITANO PER IL LAVORO E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

## AZIONI DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'APPENNINO METROPOLITANO



# I PRINCIPALI INTERVENTI

## Il Sistema Appennino nel Piano Sviluppo e Coesione FSC 2014-2020

Area tematica	Settori d'intervento	Interventi strategici	Risorse FSC 2014-2020	Cofinanziamento con risorse locali	Totale
Ambiente e risorse naturali	Rischi e adattamento climatico	1- Consolidamento frana a monte dell'abitato di Silla in località <u>Muiavacca</u> (Comune di Gaggio Montano) 2- Bonifica delle pareti rocciose nella località Rocca di <u>Roffeno</u> - Monte Rocca - Comune di Castel d'Aiano 3- Opere di consolidamento dei versanti nelle località <u>Capoluogo</u> - Comune di Camugnano 4 - Opere di completamento del consolidamento dei versanti nella località Castel dell'Alpi, Torrente Savena, Rio Ordini 5- Interventi di consolidamento dei versanti in località Ca Nova Michela in Comune di Monghidoro 6- Interventi di consolidamento dei versanti in località Bruscoli del Comune di Monghidoro 7- Interventi di consolidamento di dissesti idrogeologici nella Valle del Rio <u>Lognola</u> in comune di Monghidoro 8- Intervento di consolidamento pendici in località Calderino 9- Intervento di consolidamento tratto di strada via Bernardi in Comune di Monte San Pietro	1.990.357,00 €	44.936,04 €	2.035.293,04 €
Cultura	Patrimonio e paesaggio	1- Progetto Linea Gotica: recupero edifici di valore storico da adibire a spazio espositivo e culturale in località Vergato 2- Realizzazione di un centro documentale della "Linea Gotica" attraverso il recupero di un complesso edilizio sito in Vergato – Lavori di sistemazione dell'area esterna	500.000,00 €		500.000,00 €
Trasporti e mobilità	Mobilità urbana	1- Nodo di Rastignano 2° lotto: completamento della variante alla S.P. 65 della Futa mediante realizzazione della cosiddetta asta principale variante di Rastignano tratto svincolo 2- Percorso cicloturistico <u>Eurovelo 7</u> - Ciclovía del Sole Marzabotto - Silla - stralcio funzionale Sperticano - Riola	33.164.949,00 €	300.000,00 €	33.464.949,00 €
Istruzione e formazione	Strutture educative e formative	1- IIS "Montessori-Da Vinci", miglioramento sismico - Alto Reno Terme	642.975,00 €		642.975,00 €
<b>Totale</b>			<b>36.298.281,00 €</b>	<b>344.936,04 €</b>	<b>36.643.217,04 €</b>



# Il Sistema Appennino nel Piano

## Sviluppo e Coesione FSC 2014-2020

### 10 INTERVENTI CONCLUSI:

- Consolidamento frana a monte dell'abitato di Silla in località Muiavacca (Comune di Gaggio Montano)
- Bonifica delle pareti rocciose nella località Rocca di Roffeno - Monte Rocca - Comune di Castel d'Aiano
- Opere di consolidamento dei versanti nelle località Capoluogo - Comune di Camugnano
- Interventi di consolidamento dei versanti in località Ca Nova Michela in Comune di Monghidoro
- Interventi di consolidamento dei versanti in località Bruscoli del Comune di Monghidoro
- Interventi di consolidamento di dissesti idrogeologici nella Valle del Rio Lognola in comune di Monghidoro
- Intervento di consolidamento pendici in località Calderino
- Progetto Linea Gotica: recupero edifici di valore storico da adibire a spazio espositivo e culturale in località Vergato
- Realizzazione di un centro documentale della "Linea Gotica" attraverso il recupero di un complesso edilizio sito in Vergato – Lavori di sistemazione dell'area esterna
- IIS "Montessori-Da Vinci", miglioramento sismico - Alto Reno Terme

### 3 INTERVENTI IN FASE DI ESECUZIONE LAVORI

### 1 INTERVENTO CON LAVORI AGGIUDICATI

## I PRINCIPALI INTERVENTI



Consolidamento pareti rocciose  
Castel D'Aiano



Ciclovia del Sole Eurovelo 7  
Sibano - Marzabotto



Museo Linea Gotica  
Vergato



Scuola Montessori Da Vinci  
Alto Reno Terme



# Piano Urbano Integrato (PUI) per la conoscenza e la ricerca

Il PUI per la conoscenza e la ricerca avrà due specifiche articolazioni in Appennino con i progetti:

- ✓ Centro di ricerca ENEA Brasimone: per una maggiore attrattività dell'Appennino
- ✓ Rigenerazione dell'area ex Cartiera Burgo a Lama di Reno – Marzabotto

Entrambi i progetti, che hanno un finanziamento complessivo di 22 milioni di euro, uniscono ai temi della rigenerazione quello del servizio di supporto all'imprenditorialità, integrato nella rete metropolitana di Progetti d'impresa, nell'ambito del Bologna Innovation Square (BIS), rispetto ai quali si agisce su tre diversi ambiti:

- 1) la promozione dell'imprenditorialità;
- 2) il supporto allo sviluppo green delle imprese
- 3) l'agevolazione dell'insediamento di nuovi residenti.

Vanno inoltre evidenziati gli interventi per il miglioramento dell'accessibilità, fisica ed immateriale, al CRE Brasimone. Oltre agli interventi sulle infrastrutture stradali e digitali, verranno inoltre avviate sperimentazioni di servizi di mobilità alternativa, in connessione con il progetto di Centro di Mobilità di San Benedetto Val di Sambro, e realizzato il Circuito Pedo-Ciclabile ad anello intorno al Lago Brasimone.

## I PRINCIPALI INTERVENTI



# Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (Pinquia)

Due proposte per la rigenerazione di ambiti urbani degradati in Appennino, al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo, aumentare le dotazioni di edilizia sociale e migliorare la qualità ambientale degli insediamenti. Le proposte che interessano l'Appennino metropolitano sono composte da:

- ✓ 18 interventi per un valore di 15 milioni di euro al fine di realizzare quasi 100 alloggi sociali, tra riqualificazioni e nuovi, oltre a servizi sociali, culturali e interventi di miglioramento dell'accessibilità da realizzare nei Comuni dell'Unione Appennino bolognese.
- ✓ Un intervento del valore di 15 milioni previsto nel Comune di Sasso Marconi che prevede la rigenerazione a consumo suolo zero dell'area industriale dismessa ex Alfa Wassermann per la creazione di un complesso sistema di servizi abitativi innovativi che contempla un nuovo concetto di 'abitare condiviso'.

## I PRINCIPALI INTERVENTI



# Rigenerazione degli spazi pubblici in chiave sostenibile

Il PTM attribuisce alla rigenerazione urbana un ruolo centrale per lo sviluppo futuro dell'area metropolitana e riconosce le specificità del territorio appenninico. Vengono infatti forniti indirizzi per i Piani Urbanistici Generali (PUG) dei Comuni in materia di rigenerazione dei tessuti urbanizzati e sono promosse azioni finalizzate alla coesione del territorio metropolitano, in particolare, per le aree maggiormente fragili da un punto di vista economico, sociale e demografico, attraverso la promozione dei già citati *“Programmi metropolitani di rigenerazione*

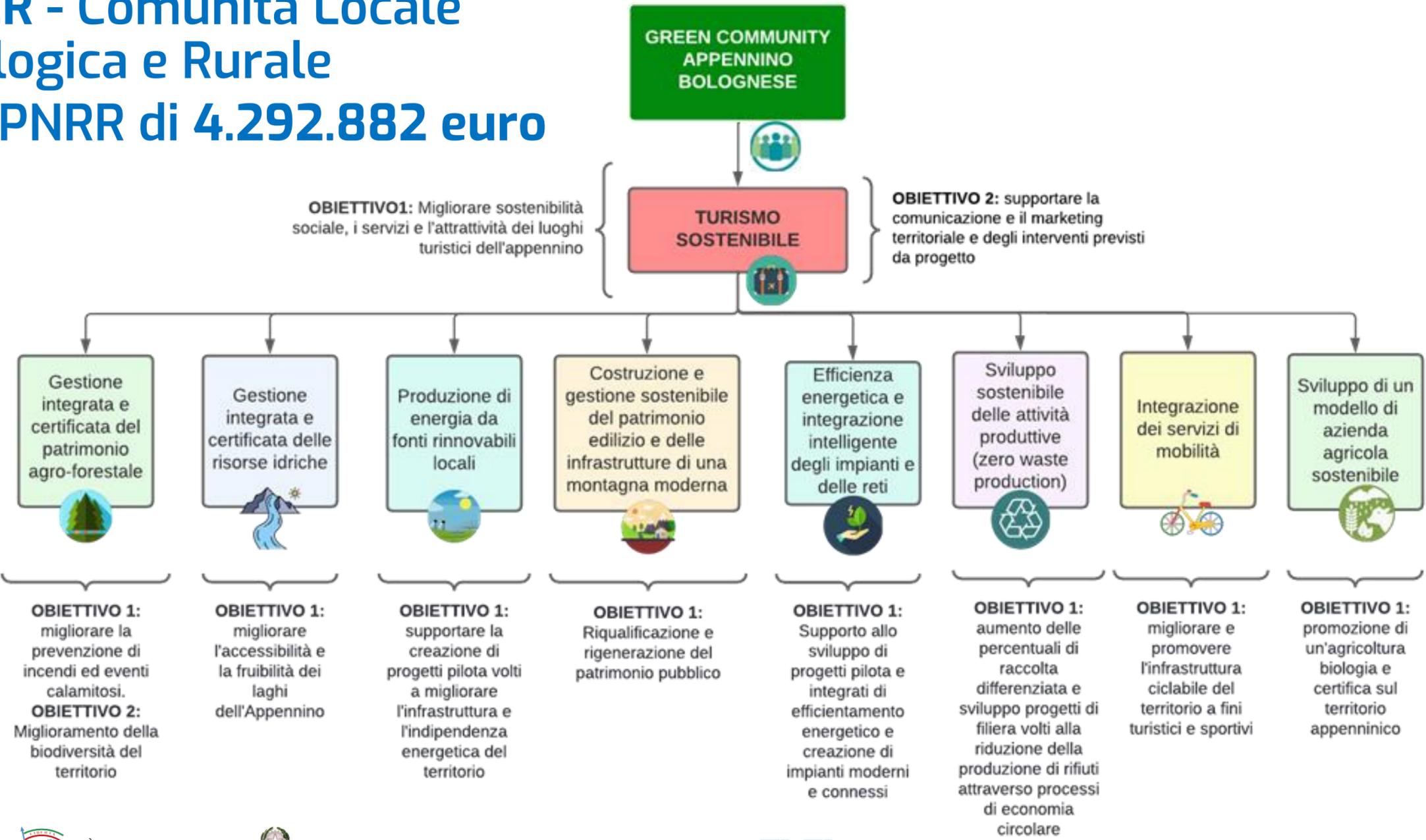
## I PRINCIPALI INTERVENTI



# GREEN COMMUNITY DELL'APPENNINO BOLOGNESE

# I PRINCIPALI INTERVENTI

Progetto CLoSER - Comunità Locale Sostenibile Ecologica e Rurale  
 Finanziamento PNRR di 4.292.882 euro



**La struttura strategica della Green Community dell'Appennino bolognese è stata impostata partendo dall'ambito del Turismo sostenibile che è stato poi declinato su interventi che riguardano tutti i 9 ambiti previsti dal bando PRNN**

**Il Turismo rappresenta senza dubbio uno dei settori economici di maggiore interesse per l'intera area metropolitana ed in particolare per la zona appenninica ed è una delle aree in cui negli ultimi anni si è investito di più a livello metropolitano attraverso, ad esempio, la promozione di percorsi ciclabili e trekking e di un turismo lento, attento alla tutela e alla conservazione del patrimonio naturalistico di cui l'Appennino metropolitano è dotato.**

**Questa tipologia di valorizzazione del patrimonio vede infatti la promozione e messa in connessione di esperienze di turismo lento tra i borghi, con i loro monumenti e punti d'interesse, i parchi, con i loro cammini e percorsi ciclabili, e tutti i diversi punti di estremo rilievo archeologico e culturale dell'Appennino metropolitano in un'ottica di connessione esperienziale dei luoghi**

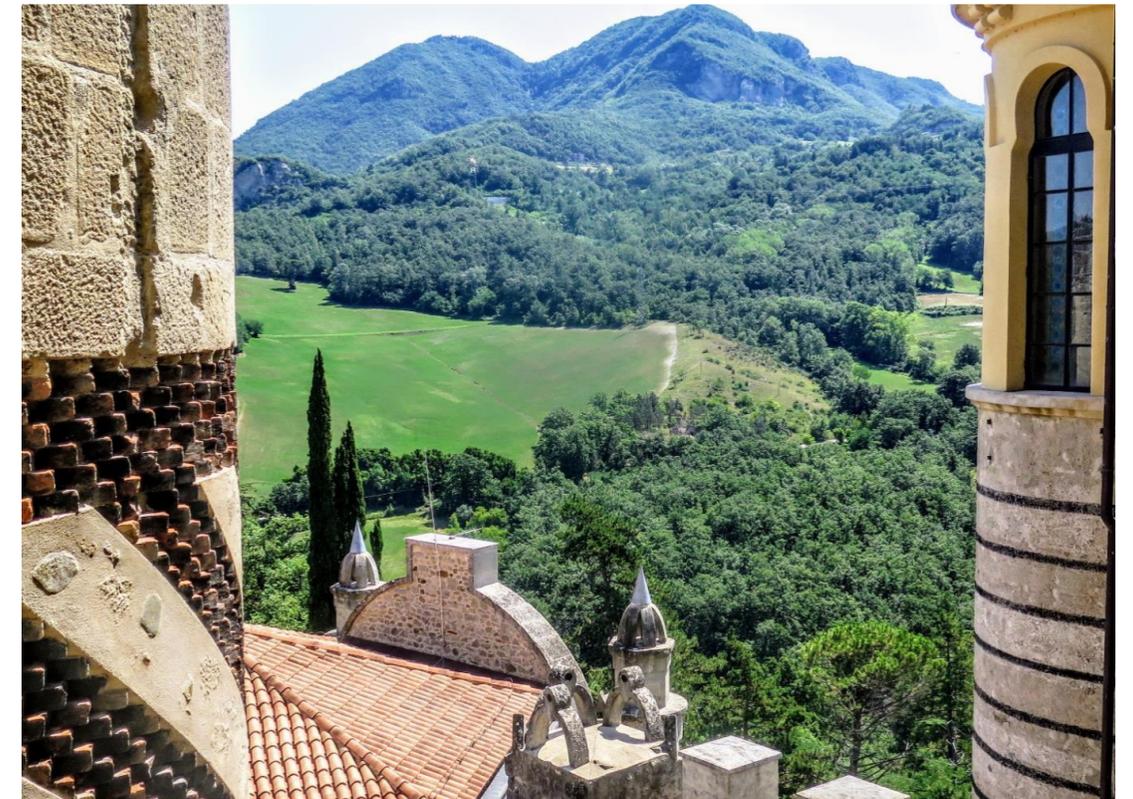
## **I PRINCIPALI INTERVENTI**



# Progetti di Rigenerazione Culturale e Sociale dei Piccoli Borghi Storici - Missione 1, Componente 3 del PNRR - nei Comuni di:

- ✓ Grizzana Morandi, per il progetto “Da Campolo l’arte si fa Scola”: 20 milioni di euro che saranno utilizzati per la valorizzazione del patrimonio culturale, architettonico e artistico locale, in un contesto paesaggistico di notevole interesse, con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica e rilancio occupazionale necessarie a contrastare lo spopolamento del Borgo di Campolo
- ✓ Camugnano, per il progetto di rivitalizzazione e trasformazione del borgo storico del Poggio con un finanziamento di 1,6 milioni di euro
- ✓ Lizzano in Belvedere, per il progetto di recupero del borgo di Montecuto delle Alpi, con un finanziamento di 1,6 milioni di euro

## I PRINCIPALI INTERVENTI



# La promozione culturale in Appennino

L'Appennino è caratterizzato da un rilevante patrimonio culturale – musei, biblioteche, monumenti, lo stesso paesaggio – e da radicate tradizioni immateriali.

L'attività dei Comuni in ambito culturale è organizzata grazie alla governance dei **Distretti culturali**, che rappresentano il luogo di confronto e progettazione fra Città metropolitana, singoli Comuni e Unioni di Comuni sul tema della cultura, intesa come mezzo per lo sviluppo strategico territoriale ed elemento trainante per le politiche economico-sociali.

Nel territorio sono presenti **quattro Distretti culturali - Reno Lavino Samoggia, Imolese, Montagna, Savena-Idice** - che operano definendo una programmazione che valorizza le specifiche vocazioni locali in un'ottica sistemica, condividono e concertano le progettualità e le priorità, con l'obiettivo di favorire la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle risorse disponibili garantendo la tenuta del livello di qualità dei servizi e dell'offerta culturale e individuando azioni di miglioramento.

# I PRINCIPALI INTERVENTI



**CRESCERE  
BOLOGNA**  
PROGETTI PER LA CITTÀ  
METROPOLITANA



## Ciclovia del Sole

Spina dorsale della rete cicloturistica metropolitana è la **Ciclovia del Sole-Eurovelo 7**, un'infrastruttura europea di 7.400 chilometri ciclabili che collegheranno Capo Nord a Malta attraversando anche l'Italia. Il territorio dell'Appennino Bolognese sarà interessato dal passaggio di questa importante ciclovia in particolare nei Comuni di Sasso Marconi, Marzabotto, Grizzana Morandi, Vergato, Castel di Casio, Castel D'Aiano, Camugnano, Alto Reno Terme, rappresentando un'opportunità unica di sviluppo del territorio in chiave di mobilità e turismo sostenibile.

## I PRINCIPALI INTERVENTI



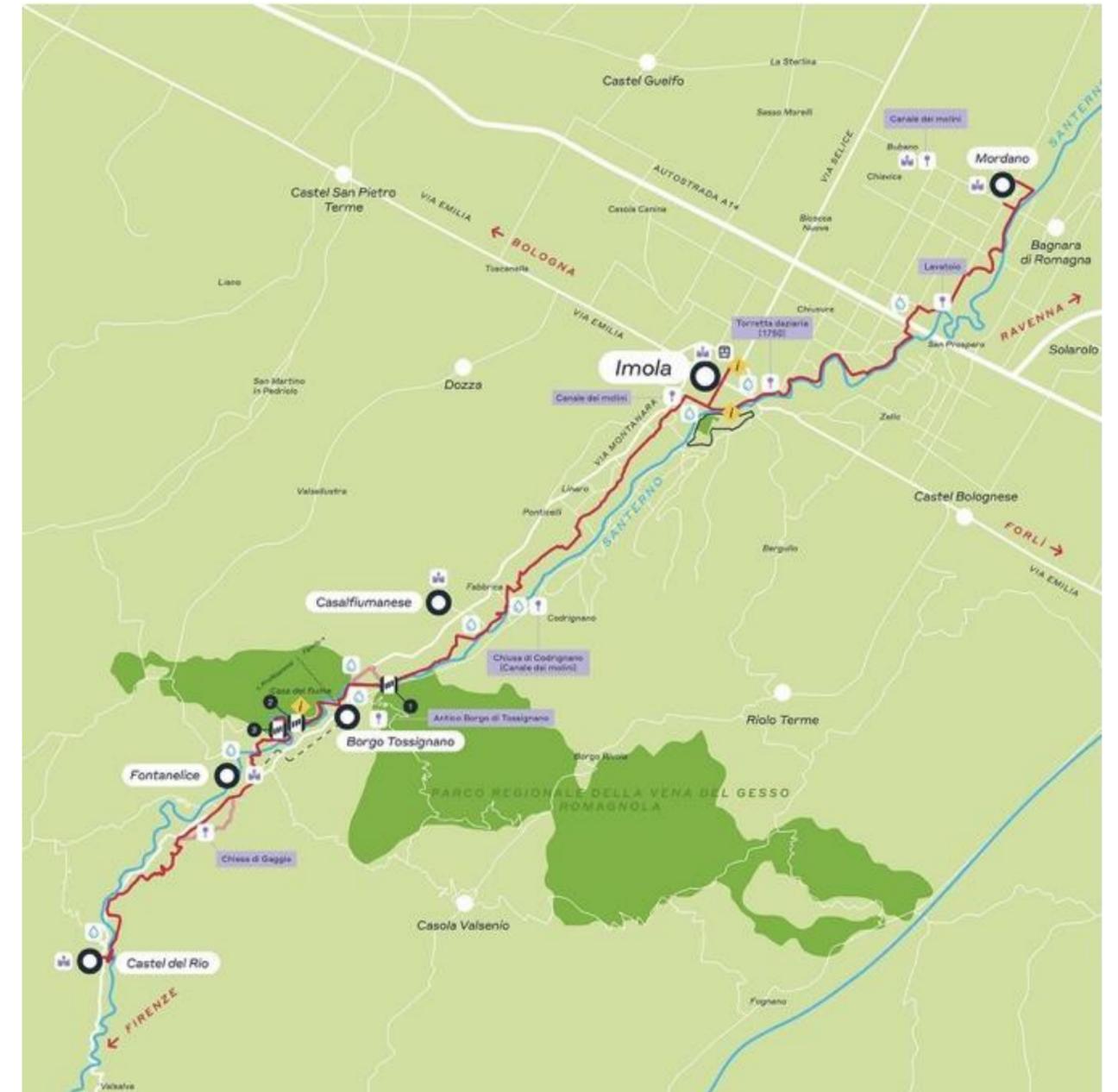
# Ciclovia del Santerno

La valle del Santerno rappresenta per il territorio un patrimonio identitario per il valore del paesaggio, per la quantità di risorse naturali e per la biodiversità presente.

Tale patrimonio rappresenta una grande opportunità di sviluppo turistico e di sviluppo economico. L'impegno delle amministrazioni è volto a promuovere investimenti capaci di migliorare l'accessibilità ai luoghi, incrementando in tal modo l'attrattività turistica dell'area per intercettare anche flussi di visitatori turistici italiani e stranieri.

La Ciclovia del Santerno si sviluppa per 44 Km lungo la Vallata del Santerno da Mordano a Castel del Rio, passando per Imola, Casalfiumanese, Borgo Tossignano e Fontanelice, attraversando il Parco della Vena dei Gessi.

# I PRINCIPALI INTERVENTI



# LA STRATEGIA TERRITORIALE PER LE AREE MONTANE E INTERNE (STAMI)

Le STAMI sono uno strumento di governance multilivello, multifondo e multidimensionale individuato dal Documento Strategico Regionale 2021-2027 per il sostegno delle aree montane.

La Strategia Territoriale dell'Appennino metropolitano riguarderà i temi della rigenerazione urbana e della riqualificazione delle infrastrutture sportive finalizzati alla fruizione turistica in chiave sostenibile del territorio

Il Comune di Bologna, considerata l'importanza strategica della montagna metropolitana nel quadro della dinamiche di sviluppo territoriale, ha deciso di rinunciare ad una parte consistente dei finanziamenti assegnati sulle Agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile (ATUSS), a favore dei Comuni metropolitani inseriti nella STAMI dell'Appennino metropolitano, che coinvolge i comuni più fragili e periferici della Regione, con l'obiettivo di contrastare i divari territoriali.

## I PRINCIPALI INTERVENTI



# Prossimi passi

STAMI

FSC

PON METRO

